

Interrogazione sui Laghi di Vico e di Bolsena

25 marzo 2019

E-001477-
19

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-001477-19
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Dario Tamburrano (EFDD)**

Secondo le direttive 2009/128/CE e 2000/60/CE, gli Stati devono ridurre o vietare l'uso dei pesticidi nelle aree Natura2000 e adottare misure per proteggere ambiente acquatico e fonti di approvvigionamento dell'acqua potabile dall'impatto dei pesticidi.

L'Italia ha elaborato a questo proposito linee guida, demandandone l'attuazione a Regioni ed enti preposti alla tutela delle acque.

La ZPS IT6010057 comprende il lago di Vico e parte del territorio immediatamente limitrofo. Le ZPS IT6010055 e IT6010055 comprendono il lago di Bolsena e le sue isole.

I due laghi sono vulcanici e praticamente privi di immissari di superficie. I rispettivi bacini imbriferi ed idrogeologici sono caratterizzati dalla corilicoltura intensiva, con considerevole uso di pesticidi. Il dilavamento conduce i pesticidi verso i due laghi, che sono utilizzati per approvvigionare acquedotti.

Secondo la comunicazione C(2018)7621, gli Stati devono adottare tutte le misure necessarie alla conservazione dei siti Natura2000 indipendentemente dal fatto che queste misure debbano eventualmente essere applicate fuori dai confini dei siti stessi.

A quanto ci risulta, né la Regione Lazio, né la Regione Umbria, né la competente autorità di bacino hanno adottato misure per limitare l'uso/l'impatto dei pesticidi nelle ZPS IT6010057, IT6010055, IT6010055 e relativi laghi.

Ciò premesso, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

- 1) conosce la situazione e/o intende approfondirla?
- 2) quali provvedimenti intende adottare?